

Approvato con Delibera GM. n. 82 del 03.09.2015

DISCIPLINARE USO COMPOSTIERE

“Progetto pilota sperimentale della Provincia di Viterbo per la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dai flussi domestici e da quelli non domestici”

ART. 1

Il Comune di Ischia di Castro, intende promuovere, in collaborazione con la Provincia di Viterbo, le Istituzioni scolastiche e le Associazioni ambientaliste, il compostaggio domestico (autocompostaggio) attraverso l'uso di composte, come forma di autosmaltimento dei rifiuti organici al fine di:

- contribuire alla riduzione dei rifiuti;
- ridurre i costi di smaltimento e di conferimento in discarica;
- migliorare le proprietà biologiche, fisiche e chimiche del terreno utilizzando sostanze organiche prodotte direttamente in loco con un impatto ambientale quasi nullo;
- coinvolgere i cittadini per ridurre la frazione organica presente nei rifiuti che da sola rappresenta circa il 35% dei rifiuti solidi urbani totali.

ART. 2

L'iniziativa è rivolta alle Istituzioni scolastiche del Comune di Ischia di Castro ed ai cittadini iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi. Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione o presso la scuola di uno spazio aperto idoneo minimo di 25 mq di terreno in erba od altro terreno idoneo ove utilizzare il compost. Tale idoneità verrà valutata dall'Ente ai fini dell'accettazione della domanda..

ART. 3

Per partecipare al Progetto occorre:

1. Compilare l'apposito modulo di adesione da ritirarsi presso l'Ufficio Tributi Comunale;
2. Ritirare la compostiera distribuita dal Comune nei tempi e modi indicati al momento della comunicazione dell'accettazione della domanda dall'Ufficio competente
3. L'assegnazione è condizionata dalla disponibilità del Comune ed in caso di insufficienza disponibilità si assegneranno secondo la data di ricevimento delle richieste. L'utente potrà acquistare in caso di mancanza di compostiere comunali per proprio conto con l'assenso del Comune.
4. Rispettare il presente disciplinare.

ART. 4

Ai cittadini che aderiranno al Progetto, verrà consegnata, oltre al composte, la documentazione informativa necessaria ad intraprendere il compostaggio domestico ed una copia del presente Regolamento.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La frazione organica costituisce in media il 25%-40% dei rifiuti domestici; effettuare il compostaggio di questa frazione può ridurre il quantitativo dei rifiuti da conferire al sistema di raccolta.

Il compostaggio domestico oltre a contribuire alla riduzione dei rifiuti, educa al recupero delle risorse naturali e ci avvicina ad un modello di sviluppo maggiormente sostenibile in quanto meno impattante in termini ambientali.

Cosa fare per ottenere un ottimo compost

Nel composte possono essere introdotte tutte le sostanze organiche di provenienza alimentare, con preferenza per quelle vegetali:

- Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina, gusci d'uovo.
- Sfalci d'erba
- Foglie e paglia
- Fondi del caffè, filtri d'infusi, tè e tisane
- Resti di lana
- Trucioli di legno, cortecce e potature, ramaglie di piccoli diametri, cenere
- Scarti del giardino e delle terrazze (fiori e piante appassiti anche con terra di vaso)
- I resti dell'orto e le erbe infestanti

Cosa non compostare

Nel composte non devono essere introdotti:

- Scarti di cibo che possono attirare animali (carne, pasta, ecc.)
- Pane che potrebbe attirare insetti (formiche, ecc.)
- Metalli, vetro, cartone plastificato
- Riviste in carta patinata, stampe a colori.
- Filtri di aspirapolvere

Le regole d'oro

- Scegliere un posto ombreggiato ed evitare le zone dove ristagna l'acqua.
- Garantire una buona aerazione ed un buon drenaggio nel cumulo
- Il materiale deve essere costantemente umido
- Gli apporti devono essere vari e regolari tra “scarti organici verdi” (es. sfalci d'erba) e “marroni” (es. foglie secche).

I vantaggi

Si aiuta la “vitalità” del suolo, realizzando un fertilizzante naturale da usare in tanti modi: nell'orto, nel giardino e nei trapianti in vaso.

C'è un risparmio economico, perché non si devono acquistare concimi e terricci

Si riduce la produzione di rifiuti

Processo biologico

Il processo consiste semplicemente in tre fasi:

- Innalzamento della temperatura al raggiungimento di circa 50-60° C ed inizio della decomposizione;
- Trasformazione delle sostanze decomposte e abbassamento della temperatura;
- Assestamento della sostanza organica e trasformazione in terriccio maturo pronto per l'uso

Quindi compostare significa trasformare il materiale organico di scarto attraverso i microrganismi, i funghi e i microinvertebrati presenti nel suolo in elementi nutritivi nuovamente disponibili per le piante.

Qualità ed utilizzo

Il terriccio prodotto attraverso il processo di compostaggio domestico è un materiale fertilizzante eccezionalmente pulito ed efficace; è privo di ogni sorta di additivi chimici recanti comunque sempre una piccola quantità di inquinanti inorganici.

Il compost può essere utilizzato in giardino e nell'orto:

- per i rinvasi di piante
- come fertilizzante
- per le pacciamature

Vantaggi del compostaggio domestico

I vantaggi agronomici del compost sono:

- alleggerisce il suolo rendendolo più arieggiato, meglio drenato e facilitando il movimento delle radici delle piante;
- arricchisce il terreno di sostanza organica e quindi di elementi nutritivi;
- aumenta la capacità del suolo di trattenere l'acqua;
- diminuisce i costi necessari per rifornire le nostre piante dei nutrienti necessari.

I vantaggi sociali:

- la riduzione alla fonte dei quantitativi di rifiuti da avviare allo smaltimento;
- la riduzione dell'inquinamento del terreno con l'uso di composti chimici facilmente solubili e soggetti a lisciviazione che possono quindi infiltrarsi nelle falde acquifere alterandone la qualità;
- la riduzione dell'inquinamento dovuto ai fuochi accesi per smaltire i rifiuti verdi di giardini ed orti (diminuzione dei rischi di incendi accidentali);
- il reinserimento nel ciclo naturale dei nutrienti di quella sostanza organica che altrimenti andrebbe ad essere classificata "rifiuto".

	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina, gusci d'uovo	Molto indicati
	Fiori e piante appassiti anche con terra di vaso	Indicati ma sminuzzare
	Filtri del tè e fondi di caffè	Indicati ma senza esagerare; il filtro è riciclabile
	Foglie e paglia	Ottimo materiale secco
	Sfalci d'erba	Mescolare con altro materiale dopo appassimento
	Truciolini di legno, cortecce e potature, ramaglie	Ottimo drenaggio per il fondo del cumulo; sminuzzare
	Cartone comune, fazzoletti di carta, carta da cucina	Ottimo materiale secco, non esagerare
	Parti non mature del compost precedente (foglie e pezzetti di legno)	Funge da ottimo innesco del processo

	Metalli, vetro, cartone plastificato	Non si decompongono
	Riviste in carta patinata, stampe a colori	Contengono sostanze nocive
	Filtri di aspirapolvere	Non indicati
	Piante malate	Le temperature del compost potrebbero essere insufficienti per l'igienizzazione

	Scarti di legname trattato con sostanze tossiche	Fonte d'inquinamento
--	--	----------------------

I MATERIALI DA COMPOSTARE:

SI

NO